



**Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/rice con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-02 – settore scientifico disciplinare PHIL-02/A presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 65 del 22 agosto 2025 - Cod. 2025rtt012**

**VERBALE N. 1**

**(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)**

Alle ore 17 del giorno 24 novembre 2025 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Massimiliano BADINO	Università di Verona
Prof.ssa Luisa DAMIANO	Università di IULM di Milano
Prof. Corrado SINIGAGLIA	Università di Milano

La Commissione, decorsi i termini per la ricusazione della stessa previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina dell/a Presidente nella persona del prof. Corrado Sinigaglia e a quella del Segretario nella persona del prof. Massimiliano Badino.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il **3 aprile 2026**

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referencia prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione



- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
  - 3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
  - 4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
  - 5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
  - 6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
  - 7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
  - 8. relatore/rice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - 9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
  - 10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel gruppo scientifico-disciplinare (GSD):

- documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Nei casi di lavori in collaborazione, la Commissione valuterà l'apporto individuale sulla base di una dichiarazione di suddivisione dei contributi individuali presente nella pubblicazione stessa, o di una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, o di un'autocertificazione prodotta dal/dalla candidato/a. Qualora l'apporto del/la candidato/a non risulti enucleabile sulla base di nessuna delle condizioni sopra indicate, l'apporto individuale verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente



documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel gruppo scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante svolgimento di una parte del colloquio in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 110 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 30 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 25 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 15 punti;
- relatore/rice a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 15 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 10 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 120 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 72 punti (non più di 6 punti per ciascuna pubblicazione);
- congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto (il punteggio della congruenza al SSD moltiplica la somma dei restanti punteggi);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 24 punti (non più di 2 punti per ciascuna pubblicazione);
- determinazione analitica dell'apporto individuale dell/a candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 24 punti (non più di 2 punti per ciascuna pubblicazione).



Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è 20 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 7 gennaio 2025 alle ore 17 in modalità telematica su piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17.50.

#### LA COMMISSIONE

Prof. Corrado Sinigaglia (Presidente)

Prof.ssa Luisa Damiano (Componente)

Prof. Massimiliano Badino (Segretario)



CORRADO  
SINIGAGLIA  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO  
26.11.2025  
09:42:14  
GMT-08:00